Interrogazione a risposta orale

[GUIDOLIN](https://www.senato.it/loc/link.asp?leg=19&tipodoc=sanasen&id=32644) – *Al Ministro per la Pubblica amministrazione* -

Premesso che:

il decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191 c.d. DL Anticipi, ha stabilito all’articolo 3 che, in via eccezionale, in attesa del complessivo rinnovo dei contratti per il triennio 2022 – 2024 del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, l’indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023, è incrementata, a valere sull’anno 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvo l’effettuazione di successivi conguagli. Gli oneri derivanti dalla predetta disposizione sono stati quantificati in 2 miliardi di euro.

Considerato che:

il medesimo articolo 3, al comma 3 prevede che le amministrazioni di cui all’articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (regioni ed enti dipendenti, amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, enti locali, camere di commercio, università italiane, enti pubblici non economici, enti e istituzioni di ricerca, ivi compresi quelli di cui all’articolo 70, comma 4 del medesimo decreto legislativo 165/2001), possano erogare al proprio personale dipendente a tempo indeterminato l’incremento richiamato in premessa, con oneri a carico dei propri bilanci.

Ritenuto che:

la legge di bilancio 2024, ai commi da 27 a 31, ha stanziato circa 8 miliardi di euro per i prossimi due anni al fine di rinnovare gli aumenti contrattuali del pubblico impiego, scaduti già da diversi anni;

Ritenuto, altresì, che:

sia le amministrazioni centrali dello Stato che le amministrazioni diverse stanno erogando l’indennità di vacanza contrattuale in modi differenti;

si chiede di sapere:

quale sia lo stato di avanzamento dei pagamenti dell’indennità di vacanza contrattuale e perché, all’interno delle stesse amministrazioni statali, il pagamento non sia uniforme.